

PRIMO PIANO

Scontro con furgone disabili 3 donne carbonizzate a Ostuni

OSTUNI 22.02.2013 – Tre donne sono morte carbonizzate a seguito in un incidente stradale avvenuto lungo la ex statale 16, nel brindisino, tra Montalbano e Ostuni. Sono coinvolti, stando alle prime informazioni, un furgone Fiat Iveco che trasportava ragazzini disabili, a quanto pare tutti illesi, e una Fiat Panda, vettura che si è ribaltata e ha preso fuoco. Gli occupanti della Panda sono rimasti intrappolati nell'autovettura, avvolta dalle fiamme. Le vittime sono Vittoria D'Errico, di 46 anni, sua madre Angela Nardelli, di 86, e Anna Custodero, di 52, tutte di Fasano (Brindisi). Secondo i primi rilievi, la Panda sulla quale viaggiavano le donne è finita fuori strada e ha preso fuoco dopo lo schianto con un furgone Iveco Daily che accompagnava alcuni ragazzini disabili al centro la 'Nostra Famiglia di Ostuni. Nessun disabile ha riportato ferite. Sul luogo sono ancora a lavoro i vigili del fuoco, mentre i poliziotti municipali si occupano della ricostruzione della dinamica, ancora poco chiara, dell'incidente. Sul posto si è recato il pm di turno del tribunale di Brindisi Giuseppe De Nozza.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Tribunale Lagonegro, carabiniere suicida

Aveva 49 anni, era in servizio nel nucleo di pg della Procura

LAGONEGRO (POTENZA), 22 FEB - Un sottufficiale dei Carabinieri, di 49 anni, si è suicidato oggi sparandosi con la pistola di ordinanza in una stanza del Palazzo di giustizia di Lagonegro (Potenza). La Procura della Repubblica ha disposto l'autopsia sul cadavere del sottufficiale, che era originario di un paese nel Salernitano e prestava servizio nel nucleo di polizia giudiziaria dell'Arma presso la stessa Procura.

Fonte della notizia: ansa.it

Abruzzo/A14. Si lancia da Tir in corsa per sfuggire alla polizia

Autista ricercato, camion era stato rubato Come in un film di 007: l'autista tenta prima di far sbandare una macchina della polizia poi si lancia giù da un tir in corsa.

MORRO D'ORO 22.02.2013 - Su chi sia questo novello James Bond è ancora mistero ma quello che è accaduto non è un film. Alla fine nessuna tragica conseguenza, grazie all'agilità di un agente della Stradale di Teramo che è riuscito a salire sull'autocarro che stava proseguendo la propria corsa senza nessuno al volante. Il tutto è successo giovedì sull'A14, nei pressi di Morro d'Oro. Una pattuglia della Polstrada stava effettuando alcuni controlli di routine a veicoli commerciali in marcia sull'autostrada. Ad un certo punto i poliziotti hanno notato sulla carreggiata tracce fresche di gasolio, evidentemente perso da qualche mezzo pesante. Da qui è cominciata la ricerca del 'responsabile' e poco dopo hanno individuato un autocarro Nissan che stava perdendo ancora il carburante. I poliziotti, con l'intento di avvertire l'autotrasportatore, hanno iniziato le classiche manovre di affiancamento al mezzo in movimento. Però la reazione è stata spropositata: l'uomo al volante ha cercato di scontrarsi con l'autovettura della Polizia Stradale, ma gli Agenti sono riusciti ad evitare l'incidente. Il conducente, con il mezzo ancora in movimento, si è lanciato fuori dall'abitacolo tra l'incredulità dei poliziotti. Poi ha attraversato la carreggiata e anche quella opposta, per poi sparire tra le campagne. L'autocarro, che nel frattempo stava proseguendo la corsa, è stato bloccato da uno degli agenti: il poliziotto è riuscito a salire a bordo e a bloccarlo, evitando effetti disastrosi. L'altro poliziotto nel frattempo è riuscito a fermare i veicoli in transito. L'autocarro è risultato rubato il 29 agosto 2012 a Monterchi, provincia di Arezzo. Sono in corso accertamenti per l'identificazione dell'uomo e dei responsabili del furto del veicolo.

Fonte della notizia: primadanoi.it

Rho, malviventi speronano auto della polizia locale: arrestati

Una automobile con quattro malviventi a bordo, dopo un inseguimento, ha speronato l'automobile della polizia locale. Tre persone arrestate: un delinquente è riuscito a scappare

RHO 22.02.2013 - Una scena da *Grand theft auto*. Questo è quanto accaduto nella serata di ieri a Mazzo. Gli agenti della polizia locale di Rho erano in servizio a bordo di una autovettura civetta. Stavano pattugliando viale De Gasperi, zona nota per la prostituzione su strada e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Un controllo come tanti. Tutto normale, fino a quando una Golf grigia, con a bordo quattro persone nordafricane, ha attirato l'attenzione degli agenti che le hanno subito intimato di fermarsi. Niente, l'automobile non si è fermata, anzi: si è lanciata in una precipitosa fuga nel traffico. Dopo aver avvertito la centrale gli agenti si sono lanciati all'inseguimento della vettura. Il conducente della Golf ha tentato più volte di buttare il veicolo della polizia fuori strada, ma fortunatamente senza nessun risultato. In aiuto agli agenti sono subito arrivate altre tre pattuglie della polizia locale di Rho e una di Cornaredo. L'inseguimento è terminato poco dopo, quando la Golf si è schiantata contro un *guard rail*. Tre dei quattro malviventi sono stati arrestati, un quarto è riuscito a scendere dalla macchina in corsa e ad allontanarsi nei campi. I tre malviventi, tutti pregiudicati per spaccio di sostanze stupefacenti e associazione a delinquere, sono stati accompagnati al comando di polizia. Nessuno di loro ha proferito parola. La loro Golf è stata controllata da alcuni cani del nucleo cinofili della polizia locale di Milano che hanno trovato alcune sostanze stupefacenti nascoste nella plancia dell'automobile. Tutte e tre le persone arrestate hanno esibito documenti falsi. L'autovettura, inoltre, è risultata intestata ad un cittadino rumeno, un pregiudicato e residente a Uboldo, con altre quattrocento vetture di proprietà. "Un prestanome per l'intestazione fittizia di veicoli da utilizzare a fini criminali come nel caso degli arrestati", ha dichiarato Antonino Frisone, comandante dei vigili di Rho .

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it

Autista bus migranti morti a processo 17 a bordo, due stroncati da colpo di calore

ANCONA, 22 FEB - Affrontera' il processo con rito abbreviato, il 13 marzo davanti al Gup di Ancona, Georgios Seiranidis, 44 anni, uno dei due autisti greci del pullman con 17 migranti afgani stipati a bordo, sbarcato il 23 giugno scorso nel porto dorico. Due afgani morirono per un colpo di calore, un altro versa tuttora in gravi condizioni. Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e omicidio colposo in conseguenza dei trattamenti inumani subiti le accuse a carico dell'autista.

Fonte della notizia: ansa.it

Treviso, arrestato istruttore scuola guida L'accusa: violenza sessuale su 18 allieve Un istruttore di una scuola guida è stato arrestato dai Carabinieri di Castelfranco Veneto (Treviso) per violenza sessuale nei confronti di 18 giovani trevigiane che partecipano ai corsi per conseguire la patente B.

22.02.2013 - L'uomo, dipendente del Comune di Crespano del Grappa (Treviso), nel tempo libero esercitava la professione di insegnante di guida presso una scuola locale. Le indagini sono iniziate dopo la denuncia di due giovani che hanno riferito ai carabinieri che quando erano alla guida dell'auto l'istruttore andava oltre il suo ruolo, venendo molestato sessualmente con atti che non lasciavano dubbi di interpretazione. L'Arma ha così svolto una serie di accertamenti che hanno confermato quanto dichiarato nelle denunce, scoprendo che oltre alle due giovani c'erano altre 16 vittime delle violenze sessuali del 48enne, che è stato posto agli arresti domiciliari su disposizione della magistratura trevigiana. Ai domiciliari è finito Valter Cunial, dipendente del Comune di Castelfranco (e non Crespano del Grappa, come riferito in un primo momento). Cunial era impiegato come autista comunale dello scuolabus di Castelfranco e la sua passione per il volante lo aveva portato a impegnarsi come istruttore di scuola guida. La denuncia di molestie sessuali a suo carico è arrivata da due ragazze di 19 anni fra maggio e

giugno dello scorso anno. Da quanto si è appreso l'uomo, incensurato, avrebbe pianificato le guide con le sue allieve lungo percorsi poco trafficati e in luoghi piuttosto isolati.

Fonte della notizia: unionesarda.it

La scure dell'antitrust sull'RcAuto

Chiusa l'indagine conoscitiva: "Necessario ridurre gli oneri a carico degli automobilisti e riformare il sistema del risarcimento diretto"

di Vincenzo Borgomeo

22.02.2013 - "In Italia polizze più care che negli altri paesi europei, più sinistri ma minori frodi scoperte. Maggiori anche i costi dei risarcimenti. Pensionati, giovani e quarantenni i più penalizzati": così l'Antitrust chiude l'indagine conoscitiva aperta il 6 febbraio scorso e spiega che è necessario riformare profondamente il sistema per ridurre i premi. Non solo, si punta anche il dito sulle difficoltà per cambiare contratto da una compagnia all'altra e sulla necessità di cambiare il meccanismo delle classi di merito. Insomma una rivoluzione che punta dritto ad avere nuovi modelli contrattuali che consentano, a fronte di sconti consistenti da garantire all'assicurato, la riduzione dei costi tramite lo sviluppo del risarcimento in forma specifica o dietro fattura. Sono alcune delle proposte avanzate dall'Antitrust nella chiusura dell'indagine conoscitiva sulla Rc Auto, decisa il 6 febbraio scorso, finalizzate a rendere meno onerose le polizze obbligatorie che gravano sugli automobilisti. L'Autorità suggerisce diverse soluzioni. Eccole nel dettaglio in forma integrale.

GLI INTERVENTI POSSIBILI L'indagine, svolta su un campione rappresentativo dell'82% del mercato e delle polizze effettivamente pagate, conferma numerose criticità di natura concorrenziale che si riflettono, da una parte, in livelli, tassi di crescita e variabilità dei premi non concorrenziali; dall'altra, in strutture dei risarcimenti a carico delle compagnie non efficienti in senso produttivo, anch'esse proprie di un equilibrio non concorrenziale. L'introduzione della procedura di risarcimento diretto nel 2007 non sembra aver interrotto questo circolo vizioso. Gli ultimi interventi normativi, che vanno nella giusta direzione, richiedono ulteriori perfezionamenti oltreché la loro puntuale attuazione e un'attenta verifica. L'Antitrust suggerisce tra l'altro:

a) Il rimborso alla compagnia che risarcisce il proprio assicurato danneggiato dovrebbe avvenire, sempre tramite stanza di compensazione, come accade oggi, sulla base di un forfait definito secondo le modalità attualmente in vigore, ma decurtato di una percentuale (cd. il "recupero di efficienza"). Andrebbero in sostanza previsti livelli via via decrescenti all'ammontare che oggi le compagnie si pagano reciprocamente a fronte di un danno causato da un proprio assicurato. Ciò avverrebbe introducendo un "cap " sul forfait, così modificando l'attuale sistema di rimborso basato sul mero costo storico. Verrebbe in questo modo innescato un incentivo per le compagnie a controllare e contenere i costi (in parte dovuti anche alle frodi).

b) Vanno adottati modelli contrattuali che aumentino, da una parte, la capacità di controllo dei risarcimenti da parte delle compagnie e, dall'altra, le possibilità di autoselezione da parte degli assicurati. Il regolatore dovrebbe operare affinché vengano introdotte clausole, facoltative per l'assicurato, associate a congrui sconti di premio (ad esempio risarcimento in forma specifica, con riparazione presso autofficine convenzionate con l'assicurazione, prestazioni di servizi medico-sanitari resi da professionisti individuati e remunerati dalle compagnie). Anche l'installazione della 'scatola nera' deve avvenire a fronte di una forte scontistica.

c) Dal lato dei costi occorre eliminare qualunque elemento di incertezza sulle lesioni micro permanenti rendendo risarcibili solo quelle che emergono da indagini strumentali e va prevista la possibilità di ispezionare i veicoli danneggiati nel corso di un sinistro (CARD) anche per la compagnia del responsabile.

d) Vanno introdotte certezza e chiarezza in merito alle classi interne, prevedendo, in caso di cambiamento dell'assicuratore, che la nuova compagnia attribuisca all'assicurato una classe interna non inferiore a quella che verrebbe assegnata ad un proprio assicurato avente le stesse caratteristiche di rischio.

e) Va favorito lo sviluppo di nuovi ed efficaci strumenti on line utili alla comparazione di un ampio numero di premi per l'RC Auto di facile e immediato utilizzo e, grazie a idonee icone grafiche, con la specificazione delle principali esclusioni e rivalse connesse a ciascuna offerta.

IN ITALIA PREMI DOPPI RISPETTO A FRANCIA E PORTOGALLO L'indagine conferma che i premi Rc Auto in Italia sono in media più elevati e crescono più velocemente rispetto a quelli dei principali paesi europei: il premio medio è più del doppio di quelli di Francia e Portogallo, supera quello tedesco dell'80% circa e quello olandese di quasi il 70%. La crescita dei prezzi per l'assicurazione sul periodo 2006-2010 è stata quasi il doppio di quella della zona Euro e quasi il triplo di quella registrata in Francia. Parallelamente il nostro Paese si caratterizza per la frequenza sinistri e il costo medio dei sinistri più elevati tra i principali paesi europei: in particolare, la frequenza sinistri è quasi il doppio di quella in Francia e in Olanda e supera di circa il 30% quella in Germania; il costo medio dei sinistri in Italia supera quello della Francia di circa il 13%, quello della Germania di oltre il 20% ed è più del doppio di quello del Portogallo. Tuttavia il numero delle frodi accertate ai danni delle compagnie in Italia appare quattro volte inferiore a quello accertato dalle compagnie nel Regno Unito e la metà di quello accertato in Francia.

PENSIONATI, GIOVANI E QUARANTENNI I PIU' PENALIZZATI L'indagine conferma, analizzando le polizze reali, aumenti molto forti successivi all'introduzione del risarcimento diretto. E' stata condotta su sette ipotetici profili di assicurati diversi, ciascuno dei quali con caratteristiche di rischio diverse. Ad ogni compagnia è stato quindi chiesto di fornire informazioni sui premi effettivamente corrisposti da ciascun profilo di assicurato in ciascuna delle trenta province analizzate. I premi per l'RC Auto sono cresciuti sull'arco temporale analizzato (2007-2010) a tassi piuttosto significativi per quasi tutti i profili di assicurato e in larga parte degli ambiti provinciali considerati nell'indagine, sia per i maschi che per le femmine. I pensionati con vetture di piccola cilindrata, i giovani con ciclomotori e i quarantenni con i motocicli sono le categorie di assicurati per le quali i premi sono aumentati in gran parte delle province incluse nel campione analizzato. Ad esempio, gli aumenti annui medi delle polizze RC Auto a livello provinciale sul periodo 2007-2010 hanno raggiunto il 20% all'anno nel caso di un neopatentato con un'autovettura di piccola cilindrata, il 16% all'anno per un quarantenne con un'autovettura di media cilindrata, il 9-12% all'anno per un pensionato (donna o uomo) con un'autovettura di piccola cilindrata, il 12-14% all'anno per un diciottenne (donna o uomo) con un ciclomotore e superato il 30% annuo per un quarantenne (donna o uomo) che assicura un motociclo. Le province nelle quali sono stati riscontrati gli aumenti più significativi sono localizzate nella gran parte dei casi nel Centro-Sud Italia; tali province si caratterizzano, infatti, per una crescita dei premi superiore a quella riscontrata nel Nord Italia.

DIFFICILE CAMBIARE COMPAGNIA Il tasso di mobilità tra una compagnia e l'altra, che rappresenta un'arma a disposizione dei consumatori per stimolare la concorrenza, resta in realtà ancora basso, intorno al 10 per cento: nel periodo 2007-2010 solo le compagnie telefoniche, che tuttavia rappresentano solo un 5% del mercato, sono state caratterizzate da maggiore mobilità in termini di ingressi (16-18%) rispetto alle compagnie tradizionali. Eppure l'indagine mostra un'estrema variabilità dei premi richiesti: sul mercato è dunque possibile trovare polizze maggiormente convenienti, a patto di avere gli strumenti giusti per trovarle. La spesa per l'RC Auto sostenuta da ciascun consumatore (con il profilo indicato) può variare anche considerevolmente all'interno della provincia di residenza. In particolare, utilizzando il coefficiente di variazione, la variabilità della spesa per l'RC Auto assume valori nell'ordine del 20-30% per un numero significativo di profili in ciascuna macroarea sia per gli assicurati di sesso femminile. I consumatori non riescono tuttavia a sfruttare queste possibilità perché gli strumenti di informazione e di confronto tra le diverse offerte sono complicati e non si è sviluppata la figura dell'agente plurimandatario. Inoltre la peculiare articolazione delle classi interne e delle regole evolutive adottate dalle compagnie impatta negativamente sulla mobilità degli assicurati: cambiando assicurazione il cliente viene inserito in classi interne più svantaggiate rispetto a quella di provenienza.

POCHI SCONTI PER CHI INSTALLA LA SCATOLA NERA O SCEGLIE IL RISARCIMENTO IN FORMA SPECIFICA Sia l'andamento della frequenza sinistri che quello del costo (medio) dei sinistri, che congiuntamente determinano il costo per il risarcimento dei sinistri, risultano crescenti: la frequenza sinistri in Italia è aumentata in tutti gli anni successivi all'introduzione della procedura di risarcimento diretto ad eccezione del 2010; l'aumento del costo medio dei sinistri CARD (Convenzione Assicuratori Risarcimento Diretto) sul periodo 2008-2010 è stato pari al

12,4% per i sinistri CARD e al 28,1% per quelli NO CARD. Le compagnie non hanno inoltre sfruttato le possibilità offerte dalla procedura CARD per controllare in maniera più efficace il costo dei risarcimenti: gli sconti offerti agli automobilisti a fronte della clausola del "risarcimento in forma specifica" non hanno superato il 5% del premio e i contratti di questa tipologia non sia stato più del 6% del totale. Anche il ricorso alla 'scatola nera' non è stato incentivato: gli oneri contrattuali a carico della clientela per l'installazione della scatola nera risultano superiori alla scontistica offerta dalle compagnie. Il risultato è che il numero di contratti con la "scatola nera" non ha superato il 3% del totale.

Fonte della notizia: repubblica.it

Assicurazioni: in Veneto piacciono online

Blocco del tacito rinnovo ha favorita 'caccia' a nuovi contratti

VENEZIA, 22 FEB - Dopo il blocco del tacito rinnovo per le Rc auto sembra che i veneti cerchino sempre più online la polizza migliore. A sostenerlo una ricerca di Facile.it sito di comparazione di assicurazioni auto, secondo il quale nel gennaio l'utilizzo dei comparatori Rc auto è cresciuto in Veneto del 31%. Gli incrementi maggiori nelle ricerche si sono registrati nelle province di Padova, di Vicenza e di Venezia. Per l'analisi l'aumento è stato più sostenuto che in altre regioni.

Fonte della notizia: ansa.it

SCRIVONO DI NOI

Napoli, esperti nei furti degli scooter riconosciuti e arrestati dalla polizia

NAPOLI 22.02.2013 - Due persone, gravemente indiziate di avere rapinato uno scooter in corso Umberto, a Napoli, lo scorso 19 gennaio, sono state arrestate oggi dalla Squadra Mobile della Questura di Napoli: in manette sono finiti Nunzio Cortellazzi, di 33 anni, e Luigi Festante, di 31, entrambi residenti nel rione della Sanità. I due riuscirono a evitare l'arresto, dopo un inseguimento, fuggendo a bordo dello scooter rubato ma lasciando, a terra, quello con il quale agivano. Grazie alla denuncia di furto di quel motorino, presentato dalla compagna di Festante, la polizia è riuscita a risalire all'identità dei malviventi. Cortellazzi ha capito che ormai era stato individuato e si è consegnato in commissariato. Festante, invece, è stato rintracciato e arrestato poco dopo in un pub.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Rimini. Arrestato clandestino da 20anni in Italia con documenti falsi. Corriere Romagna

Corriere Romagna: Da 20 anni con documenti falsi: arrestato / Clandestino 47enne "tradito" dal diabete e scoperto da una segretaria Ausl

di Francesco De Luigi

RIMINI 22.02.2013 - *Da venti anni in città con una serie infinita di documenti falsi. A prova di bomba. Fermato e controllato dagli anni Novanta in poi dalle forze dell'ordine, Khaled Hamida, tunisino di 46 anni, era sempre riuscito a sfuggire: passaporti, permessi di soggiorno, patenti e documenti di identità taroccati gli avevano permesso di ottenere anche lavori con assunzioni regolari. Ma a farlo cadere in trappola, dopo un ventennio in cui è riuscito a beffarsi di tutto e di tutti, è stata una segretaria dell'Azienda unica sanitaria, che per prima, poche settimane fa, si è accorta di come non combaciassero le date di nascita nei documenti presentati dall'uomo. Già perché lui - clandestino che ormai si era fatto una vita qui a Rimini - soffriva di diabete ed era costretto, a cadenza quasi regolare, a rivolgersi alle cure dei medici dell'Infermi.*

Fonte della notizia: libertas.sm

Truffatori traditi da una banconota da 20, sull'auto spuntano altri 1.260 euro falsi

Dopo varie segnalazioni di commercianti, la polizia incastra a Casarsa della Delizia tre complici, tutti senza fissa dimora

PORDENONE 22.02.2013 - La polizia smaschera 3 "spacciatori" di banconote false. Gli agenti hanno infatti sequestrato oggi 1.280 euro falsificati e quindi stretto le manette ai polsi di tre italiani di cui sono state rese note solo le iniziali, si tratta di A. G. e S. A. entrambi 34enni e del 41enne S. V. che risultano senza fissa dimora. L'accusa a loro carico è di detenzione e spendita di banconote false. L'indagine è scattata dopo che negli ultimi giorni nella provincia di Pordenone si sono verificati diverse truffe con banconote false. Sono state così individuate in località San Giovanni di Casarsa della Delizia tre persone trovate in possesso di una banconota da 20 euro falsa. Nel corso della successiva perquisizione, sull'auto sulla quale viaggiavano i tre, sono state rinvenute e sequestrate altre 63 banconote sempre da 20 euro, di cui 62 riportanti tutte lo stesso numero di serie, X11587930421, e una con numero H529064316. L'appello della polizia. La questura invita i cittadini e, in particolar modo i commercianti, nel caso ricevessero banconote false, a segnalare subito tutto al 113, il pronto intervento, o per semplici informazioni l'Urp al 0434/238502.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Centrale carte clonate, due arresti

A Torino. C'erano anche calchi per riproduzione bancomat

TORINO, 22 FEB - La polizia di Torino ha scoperto una centrale di produzione di carte di credito clonate e ha arrestato due romeni di 24 e 31 anni, che erano stati sorpresi a effettuare un prelievo a un bancomat con tessere contraffatte. Sono state sequestrate più di 200 carte di pagamento (alcune delle quali già clonate), tutto il necessario per la duplicazione dei codici, microcamere predisposte per la loro individuazione e calchi per la riproduzione meccanica delle feritoie dei bancomat.

Fonte della notizia: ansa.it

Denunciate guardie venatorie volontarie

Due perugini, sorpresi da Forestale a cacciare a Montelabate

PERUGIA, 22 FEB - Due perugini, di 40 e 50 anni, guardie giurate venatorie volontarie, sono stati sorpresi a cacciare in località Montelabate, nel comune di Perugia, e denunciati dalla Forestale per esercizio venatorio in periodo di divieto generale. I due perugini hanno detto di trovarsi lì per un prelievo selettivo della volpe, autorizzati con una determina della Provincia di Perugia, ma i controlli dei forestali hanno escluso che i due fossero autorizzati.

Fonte della notizia: ansa.it

Avellino, tagliandi assicurativi da 100 euro. Ma i contratti erano fasulli

Coinvolti centinaia di automobilisti: scattano tre denunce

di Gian Pietro Fiore

AVELLINO 21.02.2013 - Tagliandi assicurativi da 100 euro, per avere l'auto «in regola» per un anno. Ma i contratti low cost erano falsi e l'intera operazione una truffa. Smascherata un'organizzazione dedita alla riproduzione di finti tagliandi assicurativi, tutto compreso. Tre persone sono state denunciate a piede libero per falsità materiale, ricettazione e truffa. Da Atripalda, dove la banda di falsari aveva stabilito la sede operativa, i contratti assicurativi contraffatti venivano smerciati in tutta la Campania. Quando i carabinieri della stazione di Monteforte Irpino, coordinati dal maresciallo Angelo Perrone, hanno fatto irruzione all'interno di una concessionaria di auto in via Appia, hanno rinvenuto circa trecento polizze assicurative in bianco e cinquanta contratti già intestati a automobilisti residenti tra Avellino e Atripalda.

Fonte della notizia: ilmatino.it

SALVATAGGI

Avellino, tenta di lanciarsi da un cavalcavia dell'autostrada: salvato in extremis Protagonista dell'episodio un 42enne. La compagna avverte la polizia ed evita la tragedia

22.02.2013 - Era sul punto di lanciarsi da uno dei cavalcavia dell'autostrada Napoli-Bari: è stato salvato in extremis della polizia. E' accaduto ad Avellino, nei pressi dello stadio Partenio. Protagonista dell'episodio un 42enne. A lanciare l'allarme è stata la compagna dell'uomo alla quale il 42enne aveva annunciato l'intenzione di farla finita. Gli agenti lo hanno bloccato prima che si lanciasse nel vuoto. L'uomo è stato soccorso dal 118 e trasportato all'ospedale Moscati.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Donna si getta in fiume, salvata Si e' lanciata da ponte. Intervenuti vigili fuoco e polizia

COSENZA, 22 FEB - Una donna ha tentato il suicidio oggi pomeriggio a Cosenza gettandosi nel fiume Crati dal ponte di San Francesco, nella zona del centro storico. Dopo essere finita in acqua, la donna ha gridato chiedendo aiuto. Sul posto sono intervenuti alcuni volontari, poliziotti ed i vigili del fuoco che sono riusciti a tirare fuori dall'acqua la donna, che e' stata poi portata in ospedale. Le sue condizioni, adesso, sono buone.

Fonte della notizia: ansa.it

Roma: 11 cani maltrattati e tenuti nell'immondizia, salvati dalla polizia locale

ROMA, 22 Feb. (Adnkronos) - Undici cani maltrattati, tenuti tra l'immondizia e gli escrementi, sono stati salvati dalla polizia locale di Roma Capitale del VII Gruppo. I vigili sono intervenuti in una casa con terreno a La Rustica, dove era stata denunciata una situazione di estremo degrado. Gli agenti, diretti dalla comandante Raffaella Modafferi, hanno scoperto una decina di cani che vivevano tra grossi cumoli di immondizia, mobilie in disuso, sterpaglie, avanzi di cibo e i loro stessi escrementi. Sul posto e' stato identificato un italiano di 40 anni che si e' dichiarato proprietario dell'area il quale ha riferito che ignoti avrebbero abbandonato i cani nel suo giardino. Dal sopralluogo e' risultato subito chiaro che per gli animali la vita non fosse facile in quanto mancavano cucce, acqua e cibo. Visto anche l'alto grado di aggressivita' degli animali, che erano costretti a contendersi il poco cibo a disposizione azzannandosi tra loro, gli agenti hanno richiesto l'intervento immediato del veterinario della Asl che ha ordinato il recupero degli animali. Gli undici cani, di cui tre cuccioli di varie taglie e razze, sono stati affidati a una struttura di ricovero collegata alla Asl. Per le persone che dimorano nella casa si sta provvedendo ad accertamenti con il Nucleo Assistenza Emarginati.

Fonte della notizia: liberoquotidiano.it

Senigallia: aspirante suicida salvato dalla Guardia Costiera Un pensionato di 76 anni della zona ha tentato il suicidio gettandosi nel porto canale nei pressi del ponte girevole. Salvato dal sottocapo Michele Tatulli, che si è tuffato nell'acqua gelida per recuperarlo

20.02.2013 - Nel pomeriggio di ieri, a Senigallia, attorno alle due e mezza del pomeriggio un pensionato di 76 anni della zona ha tentato il suicidio gettandosi nel porto canale nei pressi del ponte girevole. Un passante ha assistito alla scena e ha subito dato l'allarme alla vicina Capitaneria di porto. I militari dell'Ufficio Locale Marittimo sono immediatamente intervenuti ed il sottocapo Michele Tatulli, 27 anni, si è tuffato subito per salvare l'uomo. Immediatamente sul posto anche un'ambulanza del 118, che ha portato all'Ospedale di Senigallia sia il sottocapo Tatulli che l'aspirante suicida. I due uomini sono stati prima messi in osservazione per un principio di ipotermia e poi dimessi. Per il giovane sottocapo si profila probabilmente la Civica Benemerenzza per il gesto altruistico compiuto.

Fonte della notizia: anconatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Torino, pirata della strada uccide 23enne

La giovane è stata travolta sulle strisce pedonali in corso Giulio Cesare. L'uomo, dopo essere fuggito, è stato arrestato a Ivrea

22.02.2013 - Una ragazza di 23 anni, Sara Marzocca, è morta a Torino, dopo che un'auto pirata l'ha investita mentre attraversava sulle strisce pedonali in corso Giulio Cesare, nel quartiere Barriera di Milano, a nord della città. I carabinieri hanno rintracciato e arrestato a Ivrea il responsabile, un 43enne italiano con precedenti penali, che dopo l'incidente era fuggito. L'uomo è stato prontamente rintracciato grazie all'aiuto di alcuni testimoni che hanno annotato la targa dell'auto. Sul posto è intervenuta la polizia municipale e i sanitari del 118 che hanno tentato senza esito di rianimare la giovane vittima. Dopo aver abbandonato la Fiat Punto che guidava nelle vicinanze dell'incidente, era fuggito a Ivrea, dove abita. Una volta rintracciato l'uomo ha ammesso tutto: è accusato di omicidio colposo e omissione di soccorso.

Fonte della notizia: tgcom24.mediaset.it

88enne ucciso da pirata della strada

Indagini sono in corso da parte della Polizia Municipale di Catania per identificare il pirata della strada che ieri sera ha travolto con un' auto uccidendolo un uomo di 88 anni, Salvatore Longo, per poi fuggire senza prestare soccorso.

CATANIA 22.02.2013 - Indagini sono in corso da parte della Polizia Municipale di Catania per identificare il pirata della strada che ieri sera ha travolto con un' auto uccidendolo un uomo di 88 anni, Salvatore Longo, per poi fuggire senza prestare soccorso. L'incidente è avvenuto in Viale Mario Rapisardi. L'anziano, colpito in pieno dall'auto mentre attraversava la strada, è morto durante il trasporto nell'Ospedale Garibaldi a causa dei traumi e delle ferite riportate.

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

Canicattì, omissione di soccorso: denunciato 27enne romeno

di Davide Difazio

22.02.2013 - Provoca un incidente e fugge abbandonando sul posto i passeggeri dell'auto rimasti feriti. Questo però non gli è bastato per evitare una denuncia per omissione di soccorso, guida in stato di ebbrezza e senza patente. Inoltre, l'auto una Fiat Bravo, era priva di assicurazione. Protagonista di questo episodio un ventisettenne di nazionalità romena. Tutto è iniziato il giorno di Carnevale, quando in via Cavour un'auto è piombata addosso ad altri mezzi in sosta. Quando vigili urbani e polizia sono giunti sul posto hanno trovato una donna priva di sensi adagiata sul marciapiede. Del conducente e della vettura nemmeno l'ombra. Così, gli agenti della sezione volante guidati dall'ispettore Calogero Bertolino e coordinati dal dirigente Valerio Saitta, hanno ricostruito tassello dopo tassello quanto era accaduto. Alla fine sono riusciti a risalire al conducente della vettura N. B., 27 anni, di nazionalità romena il quale è stato trasportato in ospedale per essere sottoposto a test alcolico. La presenza di alcool nel suo sangue era di 1,50 superiore a quella consentita dalla legge. Alla fine gli agenti si sono anche accorti che il giovane non aveva mai conseguito la patente e che la sua auto era sprovvista di assicurazione. Così oltre alla denuncia per omissione di soccorso e guida in stato di ebbrezza è scattato il sequestro della Fiat Bravo ai quali bisognerà aggiungere 180 giorni perché guidava brillo ed altri 30 giorni perché senza patente.

Fonte della notizia: canicattweb.com

VIOLENZA STRADALE

Autista tir sfascia auto con piede porco

Denunciato, per colpire ha utilizzato un piede di porco

GENOVA, 22 FEB - L'autista di un tir, pregiudicato, e' stato denunciato dai carabinieri del Nucleo radiomobile di Genova perche',,, dopo aver litigato con un automobilista, ha preso un piede di porco e gli ha sfasciato la macchina. E' successo a Genova Pra'. E' stato l'automobilista, un cittadino polacco di 34 anni, a chiamare i carabinieri che hanno identificato e denunciato l'autotrasportatore che e' genovese e ha 60 anni. Il piede di porco e' stato sequestrato.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Correva nudo in autostrada travolto e ucciso a Brescia

La vittima è un giovane romeno

BRESCIA 22.02.2013 - Un 28enne romeno è stato investito da un'auto e ucciso, la notte scorsa, mentre correva a piedi e nudo l'autostrada A/4 all'altezza del casello di Brescia Est, in direzione di Milano. È successo intorno a mezzanotte. Il giovane, senza vestiti addosso, stava correndo in mezzo alle auto nella corsia centrale della carreggiata. L'automobilista che se l'è trovato davanti non ha potuto fare nulla per evitare l'impatto. Inutili i soccorsi per il giovane rumeno; feriti in modo lieve i due occupanti dell'auto. Ancora da chiarire perché il ragazzo stesse correndo in quelle condizioni.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

Incidente sulla statale 106, 5 feriti a Simeri Crichi Due di loro preoccupano. Diverse le auto coinvolte

Secondo una prima ricostruzione l'incidente sarebbe stato causato da uno degli automobilisti che avrebbe invaso la corsia opposta carambolando sui veicoli in transito. Per liberare la strada è stato necessario lavorare a lungo. Estratti dalle lamiere i feriti. Nessuno di loro rischia la vita ma ci sono situazioni gravi

di Brunetto Apicella

SIMERI CRICHI 22.02.2013 – Cinque persone ferite di cui due in maniera grave. È questo il bilancio dell'incidente stradale che si è verificato nel primo pomeriggio di oggi sulla strada statale 106 jonica, nel territorio di Simeri Crichi. Diverse le auto coinvolte nell'incidente stradale e per il quale sono state necessarie diverse ore di lavoro da parte delle forze dell'ordine, vigili del fuoco e degli operai dell'Anas per ripristinare il tratto di strada interessato dall'incidente. Toccherà, adesso, ai carabinieri della Compagnia di Sellia Marina intervenuti sul posto per effettuare tutti i rilievi del caso, ricostruire l'accaduto e soprattutto ristabilire l'esatta dinamica dei fatti. Secondo una prima ricostruzione, che nelle prossime ore sarà ulteriormente vagliata dalle forze dell'ordine, l'incidente sarebbe stato causato da uno degli automobilisti che, per cause ancora in corso di accertamento, avrebbe invaso la corsia opposta carambolando sui veicoli in transito. Sul posto anche i vigili del fuoco che sono intervenuti per liberare le persone rimaste intrappolate nelle lamiere dei veicoli. Mentre i feriti sono stati trasportati con l'intervento dei sanitari del 118 all'ospedale "Pugliese" di Catanzaro dove saranno sottoposti a tutte le cure del caso. Le condizioni più preoccupanti, secondo quanto si è appreso fino a questo momento, sarebbero per due persone anche se, secondo quanto si è appreso fino a questo momento, non sarebbero in pericolo di vita. L'incidente ha provocato code interminabili con automobilisti e pullman in fila considerato che il luogo in cui si è verificato il sinistro è una delle arterie principali che collega il capoluogo con i paesi della costa jonica. E senza dimenticare che il fatto è accaduto in un'ora di punta quando le scuole e gli uffici del capoluogo chiudono e studenti e lavoratori fanno rientro nei loro paesi di residenza.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Napoli, bus investe anziana in piazza Carlo III: gamba tranciata

È successo a mezzogiorno in pieno centro. Il mezzo ha staccato la gamba di una donna che attraversava

di Marisa La Penna

NAPOLI 22.02.2013 - Passanti sotto choc per avere assistito a un agghiacciante incidente stradale nel corso del quale un bus delle linee Ctp ha tranciato di netto la gamba a una anziana donna che stava attraversando la strada. L'arto è stato raccolto, messo nel ghiaccio e trasportato, insieme con la povera donna, in ambulanza del 118, al San Giovanni Bosco, dove i sanitari, attivatisi immediatamente, non hanno però potuto «riattaccarlo» al resto della gamba perchè gravemente danneggiato. È accaduto a mezzogiorno in piazza Carlo III, angolo via Sant'Alfonso Maria de' Liguori. Vittima una donna di settantuno anni di origine sarda. Ora è in prognosi riservata. Non sa dell'amputazione: durante l'incidente ha perso i sensi. Appena giunta nell'ospedale di via Doganella, la passante è stata portata in camera operatoria dove l'equipe del dottor Salvatore Paggiuca, primario di Ortopedia, ha tentato di «ricucire» l'arto. Purtroppo, però, il piede era assolutamente «irrecuperabile» perchè letteralmente maciullato. Per cui i sanitari hanno proceduto a una amputazione più definita dell'arto. «La paziente non ricorda nulla dell'incidente» hanno fatto sapere dall'ospedale. Sulla dinamica dell'incidente lavorano gli agenti dell'Infortunistica della Polizia Municipale, comandati dal tenente Giuseppe Cortese. Il mezzo è sotto sequestro giudiziario (le indagini sono coordinate dal pm Maurizio Giordano). Sull'incidente è intervenuto il presidente del Ctp, Gaetano Ratto. «Siamo vicini alla signora rimasta gravemente ferita. E siamo vicini all'autista: il nostro dipendente è sotto choc. Siamo certi che i rilievi della Polizia municipale evidenzieranno la mancanza di responsabilità nell'incidente del nostro dipendente». Sulla questione interviene Enrico Cella, consigliere della II Municipalità che ha sempre denunciato l'assenza di una buona segnaletica orizzontale nell'intero quartiere. «Il manto stradale dissestato e la segnaletica insufficiente hanno sicuramente un ruolo in questo incidente. Purtroppo questa zona viene considerata periferica e assolutamente trascurata dall'Amministrazione centrale». Come detto all'inizio all'incidente hanno assistito numerosi passanti e automobilisti rimasti impressionati dalle ferite riportate dalla donna. Per ore il traffico è rimasto bloccato a causa dei rilievi eseguiti dai tecnici dell'Infortunistica.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Grave incidente stradale a Torre. Centauro investe un pedone

TORRE ANNUNZIATA 22.02.2013 - Grave incidente stradale ieri sera a Torre Annunziata. Un giovane alla guida di uno scooter ha travolto un pedone che stava attraversando la strada al corso Umberto, nei pressi di via Vesuvio. L'uomo, Vittorio Vistocco, 60 anni, è stato prima trasportato all'ospedale di Boscorecase poi, a causa della gravità delle condizioni, è stato trasferito al San Leonardo di Castellammare. Sul posto si sono subito portati gli agenti del vicino Commissariato di Polizia che hanno raccolto la testimonianza del ragazzo, sotto choc per l'accaduto. Ancora nulla di certo sulle cause dell'impatto: probabile che sia avvenuto a causa della velocità dello scooter oppure a causa del manto stradale bagnato.

Fonte della notizia: lostrillone.tv

Incidente in via Perlasca, pulmino contro tir: un ferito grave

Renzo Trivellini, 45enne residente a Novara, era alla guida del suo pulmino quando improvvisamente si è schiantato contro un tir parcheggiato in via Perlasca, a Rivarolo. Versa ora in condizioni gravi

GENOVA 22.02.2013 - Incidente in via Perlasca, a Rivarolo, nella giornata di ieri, giovedì 21 febbraio. Renzo Trivellini, 45enne residente a Novara, era alla guida del suo pulmino quando improvvisamente è andato a schiantarsi contro un tir fermo lungo la strada. Impatto tremendo, con l'uomo che ha avuto la peggio e si trova ora ricoverato nel reparto di rianimazione, in prognosi riservata, in condizioni gravissime. Sul posto sono intervenuti i vigili della sezione antinfortunistica, ma l'impatto è stato talmente violento che per liberare il quarantacinquenne dalle lamiere è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Non ancora chiarite le dinamiche dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Schianto in auto al limite coma etilico

50enne al volante con tasso alcolemico 2,13 g/l, denunciato

BAISO (REGGIO EMILIA), 22 FEB - E' costato caro 'l'happy hour' ad un operaio 50enne di Baiso, nel Reggiano. L'uomo, che e' andato a sbattere con la sua auto contro quella di un collega dopo essersi messo al volante al limite del coma etilico, non solo vedra' sequestrato il suo veicolo e la patente revocata ma riceverà una multa salata, che potrebbe arrivare sino a 12.000 euro. L'operaio - con un tasso alcolemico nel sangue pari a 2,13 g/l - e' stato denunciato per guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Volante fuori strada, due poliziotti feriti in incidente durante intervento a Reggio Emilia

21.02.2013 - Due poliziotti delle Volanti sono rimasti feriti oggi verso le 12.30 a Reggio Emilia, mentre si recavano al locale ospedale per la segnalazione di una persona molesta in triage. La volante, mentre percorreva viale Risorgimento, all'altezza di via Codro è stata costretta ad una repentina manovra per evitare un furgone e, considerate le avverse condizioni della strada, dovute alla nevicata, ha finito la sua corsa contro un platano sul ciglio della carreggiata opposta. I due poliziotti sono stati subito soccorsi dai sanitari del 118 e condotti al Pronto soccorso, dove sono stati giudicati guaribili in 40 giorni per lesioni e contusioni di vario genere. I rilievi di legge sono stati condotti dai carabinieri dell'Arma.

Fonte della notizia: modena2000.it

SBIRRI PIKKIATI

Seminudo e ubriaco si stende sui binari e aggredisce i poliziotti, arrestato 21enne

di Roberta Baldini

22.02.2013 - Gli Agenti della Squadra Volanti della Questura di Pesaro e Urbino, nella serata di mercoledì 20 febbraio, hanno arrestato un cittadino marocchino 21enne, residente a Ravenna, senza fissa occupazione, per i reati di resistenza, violenza ed oltraggio a Pubblico Ufficiale. Dopo la segnalazione di alcuni passeggeri, una Volante è intervenuta presso la Stazione Ferroviaria, intorno alle 22, trovando il 21enne seminudo ed in evidente stato di ebbrezza alcolica che si aggirava nei pressi della linea ferrata, con il concreto pericolo di venire travolto. Alla vista dei Poliziotti l'uomo, un cittadino marocchino già noto alle Forze dell'Ordine, in un primo momento ha iniziato ad insultarli pesantemente ed a minacciarli brandendo la cintura dei pantaloni, quindi ha reagito ai loro tentativi di allontanarlo per la sua sicurezza dai binari, colpendoli con calci e gomitate. Solo a fatica gli Agenti sono riusciti a bloccarlo e renderlo inoffensivo. Una volta immobilizzato, lo straniero è stato tratto in arresto. Nella giornata di giovedì l'Autorità Giudiziaria ha convalidato l'arresto dello straniero che, rimesso in libertà in attesa del processo, è stato munito di foglio di via obbligatorio con divieto di ritorno nel Comune di Pesaro per il periodo di anni tre.

Fonte della notizia: viverepesaro.it